

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	SI
NCI	ID Samira	16573
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	LEBIS000061
NCTO	Id Origine	109965
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà mista pubblica/privata
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
CECE	Ente competente	Sop. Archeologia Puglia
CECR	Ente Competente Ruolo	tutela
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BR-LE
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
RV RELAZIONI DIRETTE		
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVP SITO PLURISTRATIFICATO		
RVPK	Collegamento scheda SIP	LEBIP000019
RVPN	Denominazione SIP	Copertino
DA DATI ANALITICI		
DAF DEFINIZIONE		
DAFB	Tipo elemento culturale	Bene immobile SITO
DAFT	Denominazione	Copertino (età moderna e contemporanea)

Cittadina agricola, industriale e commerciale del Salento centrale, situata nella pianura lievemente ondulata che si estende a S.O. di Lecce, verso la costa ionica. La parte occidentale dell'abitato è formata dalla 'Terra' chiusa nell'antica cerchia di mura del sec. XV, che si appoggia alla bastionata del castello. Sul finire del XVI secolo, con il Rinascimento, i copertinesi godevano un relativo benessere. In questo periodo si assiste ad un incremento degli edifici architettonici civili con la nascita di sontuosi palazzi. Nel 1540 si conclusero i lavori per l'espansione delle fortificazioni, rinforzate ai vertici da quattro possenti baluardi a lancia, che Alfonso Granai Castriota fece eseguire a Evangelista Menga. La seconda metà del '500 è stato uno dei periodi più significativi per la storia di Copertino, tra le testimonianze architettoniche pervenute ricordiamo Palazzo Papi, Palazzo Moschettini nonché le fondazioni conventuali extra moenia dei Cappuccini e dei Francescani. L'incessante sviluppo e la diffusione della cultura umanistica, sui quali presidiava la religiosità del peccato, indussero i laici e il clero a costituire un Ospedale capace di far fronte alle richieste dei pellegrini, dei malati e dei più poveri del paese. Un lungo e faticoso cammino interesserà il paese il quale impiegherà tutto l'Ottocento per scrollarsi quei retaggi di un feudalesimo che ne aveva blindato il sapere e le energie dei suoi uomini. La legislazione dei napoleonidi, infatti, non troverà ancora uomini pronti a riscattare Copertino da lungo torpore. Il Regio Demanio collocherà ancora una volta uomini avidi di cose e di potere. La ridefinizione dei confini territoriali non assegnerà a Copertino nemmeno una marina, nonostante in antico regime i copertinesi provvedevano alla manutenzione della torre Squillace (o Scianuli). I suoi conventi e le sue chiese saranno depredati da cosiddetti ricevitori del Demanio che si impossesseranno delle opere d'arte o le faranno migrare altrove. Al breve periodo dei napoleonidi subentrarono nuovamente i Borbone. Gli animi dei copertinesi cominciarono a ribellarsi. All'indomani dell'unificazione nazionale Copertino attraverserà una seconda faticosa fase di crescita. Tutti gli sforzi furono indirizzati alla bonifica del centro urbano, a rendere le strade praticabili ed applicare tutta una serie di regolamenti che scandiranno il vivere civile. Un circolo di lettura, un teatro comunale, l'illuminazione delle strade con lampioni a petrolio sanciranno definitivamente l'affermazione della città borghese.

DAFD Descrizione

DAFS Schema d'impianto del sito Irregolare

DAFP Permanenza d'impianto elevata

DAFI	Descrizione dell'impianto	La città storica è intesa come organismo urbano complesso frutto di una tradizione umanistica secolare, concezione dell'artefice rapporto tra più aggregati pertinenti a uno stesso centro urbano, prodotto del suo specifico processo tipologico e morfologico. La città è intesa come una grande architettura, l'insieme delle sue architetture, essa è creazione inscindibile dalla vita civile e dalla società in cui si manifesta, per sua natura è collettiva, cresce su se stessa e acquista coscienza e memoria. Nella sua costruzione si delineano i motivi originari e si precisano i motivi del proprio sviluppo.
DAFE	Tipo di evidenza	Strutture
DAFM	Criterio Perimetrazione	Il criterio di perimetrazione si basa sullo sviluppo edilizio della città.
DAFC	Stato di conservazione	Conservato parzialmente
DAFC	Stato di conservazione	Integro
DAFL	Collegamenti interni	Pedonali
DAFL	Collegamenti interni	Carrabili

OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTC	Categoria	Insediamiento
OGTT	Tipo	Città
OGTF	Funzione	Sacra/religiosa/culto
OGTF	Funzione	Frequentazione
OGTF	Funzione	Produttiva/lavorazione/artigianale
OGTF	Funzione	Abitativa/residenziale

LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP	Provincia	LE
PVCC	Comune	Copertino
PVCL	Località	Salento occidentale

PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
PVCD	Descrizione della localizzazione	Il criterio per la perimetrazione del Centro Storico si basa sul confronto sistematico tra l'edificato presente nella Cartografia IGM al 25000 del 1949 e l'edificato della Cartografia IGM storica del 1870 disponibile in scala 1:50000
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene urbano	si

GE GEOREFERENZIAZIONE

GEM	Metodo di localizzazione	IGM 50K (cartografia storica al 1870)
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GEJ	GEOJson info originale	<pre>{ "type": "Feature", "geometry": { "type": "Polygon", "coordinates": [[[18.0624235, 40.2632848], [18.0644798, 40.2656048], [18.0637894, 40.2681212], [18.0665193, 40.2685875], [18.0686551, 40.2743305], [18.0647302, 40.2758765], [18.0650767, 40.2781985], [18.0637925, 40.281503], [18.0558439, 40.2814854], [18.055239, 40.2802594], [18.0517158, 40.2803433], [18.0505917, 40.2799215], [18.0503172, 40.279287], [18.049914, 40.2777357], [18.0479059, 40.2760738], [18.0472473, 40.2768624], [18.0487634, 40.2789891], [18.0474042, 40.2790859], [18.0457157, 40.2790831], [18.0453887, 40.2759008], [18.0447613, 40.2755997], [18.0436525, 40.2772813], [18.0422433, 40.2777842], [18.040884, 40.277022], [18.0394529, 40.2775276], [18.0384791, 40.2769672], [18.039929, 40.2726629], [18.0392059, 40.2720128], [18.0377584, 40.2721239], [18.0370834, 40.2706959], [18.0372451, 40.269177], [18.0355976, 40.2681539], [18.0375643, 40.266625], [18.0369709, 40.2656528], [18.0385242, 40.265256], [18.0377601, 40.2640732], [18.0380275, 40.2617355], [18.0383592, 40.2609788], [18.039635, 40.2606806], [18.0393926, 40.2598832], [18.042041, 40.2579361], [18.0440746, 40.2568151], [18.0468315, 40.2559999], [18.0469751, 40.2565703], [18.0480413, 40.2565675], [18.050281, 40.2573755], [18.0522654, 40.2577812], [18.0541273, 40.2584437], [18.0558102, 40.2593429], [18.0573058, 40.2599601], [18.05857, 40.2606875], [18.0609782, 40.2621839], [18.0596528, 40.2637457], [18.0602275, 40.2643102], [18.0624235, 40.2632848]]] }, "properties": {} }</pre>

DT CRONOLOGIA

CRO	Periodo	Età contemporanea (XIX-XXI secolo)
-----	---------	------------------------------------

CRO	Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
DTS CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI	Dal	XVI
DTSF	Al	XX
DTSS	Datazione secolo	XIX d.C.
DTSS	Datazione secolo	XVI d.C.
DTSS	Datazione secolo	XVII d.C.
DTSS	Datazione secolo	XVIII d.C.
DTM	Motivazione cronologia	Bibliografia
NS NOTIZIE STORICHE		
NSC NOTIZIE STORICHE		
NSCD	Dal	XX
NSCA	Al	XX
NSCN	Notizia	<p>Nel 1498 la contea di Copertino fu concessa ai Castriota Scanderberg. Con la loro presenza, durata quasi tutta la prima metà del Cinquecento, Copertino visse il periodo più aureo della sua storia. A Giovanni Castriota si deve la ristrutturazione del complesso monastico di Casole Suo fratello Alfonso, ampliò e fortificò la cinta muraria. Con la scomparsa di Antonio, la contea di Copertino passò alle dipendenze del Viceregno spagnolo. La contea di Copertino, nel 1557, venne acquistata da Vittoria D'Oria. Da questi passò a Giulio Cesare che, nel 1582 la trasferì a sua sorella Livia che, sposando Galeazzo Pinelli, la possedette col titolo di marchesato. Sul finire del XVI secolo i copertinesi godevano un relativo benessere. Sorgono le prime abitazioni fuori le mura che contribuiranno alla gemmazione del cosiddetto Borgo. Anna Francesca Pinelli e il principe di Belmonte, Antonio Pignatelli, furono i padroni e i signori di Copertino fino all'eversione della feudalità.</p>
NSCR	Riferimento	Carattere generale
NSCS	Notizia sintetica	Completamento
NSCF	Fonte	bibliografia
IN INTERVENTI		

INE INTERVENTI ESEGUITI		
INET	Denominazione	Sito complesso-stratificato non scindibile
INED	Descrizione	All'interno dell'organismo complesso si effettuano tutti gli interventi sopra citati, sottoposti alla normativa vigente
INEF	Fonte archivio	no
INEB	Fonte Bibliografia	no
CA CONTESTO AMBIENTALE		
CAM CARATTERI AMBIENTALI		
CAMT	Tipo di suolo	Calcareniti tenere a grana media - grossolana
CAMM	Caratteri morfologici	Pianura pugliese con materiale parentale definito da rocce sedimentarie calcaree e clima da mediterraneo subcontinentale a mediterraneo continentale. Dorsali calcaree delle Serre Salentine. Altitudine: 35 m slm
CAME	Esposizione	distanza da Lecce: 15 km a sud-ovest
CAMF	Margini Fisici Artificiali	Viabilità
VE VERIFICABILITA'		
VER VERIFICABILITA'		
VERA	Verificabilità attuale	da verificare
FV FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE		
FVU FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE		
FVUS	Sito visitato	si
FVUT	Tipo di fruibilità	Aperto al pubblico
DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
BIB BIBLIOGRAFIA		
BIBH	Sigla per citazione	00007767
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Verdesca F., Cazzato M., Costantini A., Guida di Copertino. Itinerari storico-artistici, il centro storico, il territorio., , 1, : Congedo Editore, 1996
BIB BIBLIOGRAFIA		
BIBH	Sigla per citazione	00009675

BIBM	Riferimento bibliografico completo	Cazzato M., Lecce e il Salento 1, Atlante del Barocco in Italia, , Roma: De Luca Editori d'Arte, 2015
BIBR	Riferimento	186-187

AN ANNOTAZIONI